

Perseguitava l'ex convivente: arrestato

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2005

Una storia di ordinaria sopraffazione dietro l'ennesima vicenda di violenza contro le donne. Nel pomeriggio di lunedì 13 dicembre scorso i Carabinieri di Busto Arsizio hanno tratto in arresto un pregiudicato bustese 31enne su mandato del Gip del Tribunale cittadino che accoglieva la richiesta di custodia cautelare avanzata dal pm Cristiana Roveda. Pesanti le accuse contro l'uomo: **maltrattamenti in famiglia, violenza privata, induzione all'uso di stupefacenti, danneggiamenti, molestie, minacce, lesioni e sequestro di persona.**

Vittima del delinquente era la sua giovane convivente, appena 21enne ed anch'essa di Busto, che nello scorso mese di aprile si era finalmente decisa a lasciare l'uomo dopo aver convissuto dall'agosto 2004 fino al mese di febbraio. La convivenza si era tuttavia dimostrata impossibile da sopportare a causa delle violenze e delle sopraffazioni continue. Ma il soggetto in questione, invece di rassegnarsi, ha continuato a molestare in ogni modo la sua ormai ex ragazza, raggiuogendola anche sul posto di lavoro – tanto da costringerla a cambiare occupazione – minacciandola di persona e via telefono – talora più di venti chiamate, ad ogni ora del giorno e della notte. La ragazza è stata anche pedinata ed aggredita, e la sua automobile danneggiata e presa a calci. Alla base di un comportamento tanto anormale vi sarebbe una forma patologica di gelosia, tanto che durante la convivenza l'uomo avrebbe impedito alla ragazza di vedere familiari ed amici, anche vietandole di uscire di casa. Inoltre egli, assuntore abituale di sostanze stupefacenti, avrebbe costretto la giovane conivente a farne uso a propria volta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it